

IL MIO PRIMO INTERNAZIONALE

By Loziomimmo



Questo vuole essere il resoconto di un piccolo viaggio,rispetto a quelli fatti da molti amici, ma ricco di intense emozioni.

La partenza è fissata con la dovuta calma al mattino del venerdì,anche perché avendo da fare poco più di 300 km non è il caso di affannarsi per la strada,anzi si decide di fare la statale per assaporare meglio tutti i paesaggi che ci offre il territorio francese; scelta quanto mai azzeccata,in quanto dopo la montagna che ci porta oltre confine si aprono paesaggi molto pittoreschi,fatti di colline che si alternano a distese di piantagioni di frutta e paesini molto caratteristici.



A mezzogiorno o giù di lì,visto che lo stomaco già reclama è d'obbligo la famosa baguette in quel di Sisteron ,che ci consente di proseguire il viaggio con tranquillità,incuranti delle due gocce che un temporale ci butta addosso credendo di rovinarci la festa,ma non sa che ci vuole ben altro.



Con il motore delle nostre bimbe che quasi sonnecchia, si arriva velocemente a Brignoles, dove giunti al sito si incomincia a sentire l'aria di festa, che i cugini francesi sanno trasmettere molto bene.

Dopo la sistemazione in albergo, a dire la verità un po' impegnativa vista la posizione dell'agriturismo, l'appuntamento è nuovamente al sito, dove magicamente, essendo rientrati tutti dai vari giri pomeridiani, ci appare una vera distesa di Gold Wing, uno spettacolo che raramente ho visto; mi torna alla memoria l'Internazionale di Chioggia, ma ancora meglio, ancora più moto.



I padroni di casa poi sono uno spettacolo nello spettacolo, visto che le loro moto, oltre ai vari ammennicoli soliti su una GW, le hanno agghindate ognuno con i colori della propria regione di provenienza, e vi assicuro che sono molto coeografiche.

Giunto al centro del treffen mi viene il sospetto di aver sbagliato qualcosa, praticamente mi sembra di essere a casa, perché comincio a vedere volti amici uno dietro l'altro e mi rendo conto che praticamente c'è mezza Italia sul suolo francese; la conferma che siamo veramente in tanti arriva al momento della premiazione, quando comunicano che sono arrivati 85 equipaggi dall'Italia.... Caspita ragazzi, 85 moto.... Spettacolo!! Ma andiamo con ordine.....

Il mattino successivo ci vede tutti schierati, ognuno con la propria moto piena di bandiere tricolore, pronti a partire in schieramento da parata delle nazioni; dobbiamo far vedere che siamo italiani o no?? Eh ci mancherebbe.....



onestamente quello che trovo interessante è che non c'è il Presidente, il Segretario, l'Interrep o chiunque altro, io vedo solo un folto gruppo di gente a cavallo della propria moto pronta a fare festa e divertirsi, e mi viene in mente che forse è anche per

questo che mi sono iscritto ad un club..... l'uscita dal sito è di quelle trionfali,tra due ali di folla (si proprio folla...) ma il bello che non è gente comune abbagliata dalle Gw che magari non ha mai visto,ma sono proprio i winger francesi che si sbracciano,urlano ed applaudono al nostro passaggio.... Comincio quasi a pensare: però questi francesi..... I momenti goliardici arrivano quando bisogna fermarsi ogni tanto perché giustamente la carovana non riesce a passare tutta insieme per questi paesini carini ma piccoli, e allora da un famoso sidecar salta fuori ogni prelibatezza e tra una battuta e un morso a qualcosa è già ora di ripartire,ed è quasi un peccato proseguire.... Inutile dire di chi è quel famoso sidecar,tanto lo avrete già capito.....



L'arrivo al paesino dove ci fermiamo per il pranzo è un altro trionfo tra due ali di folla,perché i francesi e tutti gli altri wingers arrivati prima sono già tutti schierati ad applaudire e gioire al nostro passaggio,ed è un'altra emozioneforte..... La famosa baguette ormai la fa da padrona,anche per il pranzo..... dopo due passi nel grazioso paesino, il rientro al sito e si aspetta la sera chiacchierando amabilmente,in amicizia, del più e del meno.....



Anche ai tavoli della cena c'è lo schieramento al completo,in formazione compatta,tutti immersi nella gustosa paella,non propriamente francese ma ben preparata, e poi..... e poi il momento tanto atteso: la premiazione!! L'attesa è tanta,i nomi delle altre nazioni partecipanti scorrono via una dietro l'altra,fino a quando restano due nazioni, e la festa incomincia quando dal palco scandiscono il nome dei secondi classificati: onore al Belgio che porta un bel numero di moto,ma il primo posto è nostro e non ce lo toglie

nessuno..... Gli altoparlanti gridano "l'Italie" ed è l'apoteosi,tutti che scattano sotto il palco,alcuni anche sopra,insieme al Presidente e al nostro interrep che si precipita a dirigere la festa,il sottofondo è l'inno di Mameli e quindi si canta tutti a squarcia gola,la commozione su più di qualche volto,le foto di rito e la festa che continua alle tende sino a tardi.....



Tante volte mi sono trovato a dire "peccato è già finito,è ora di tornare a casa"..... Ecco questa è una di quelle, e lo dico non tanto per dirlo,ma mi spiace veramente rimettermi sulla strada del ritorno,benché si decida di passare dalle Gole del Verdon,paesaggio dove la natura si è veramente sbizzarrita....

Non so se ci sono riuscito,ma con questo scritto volevo cercare di trasmettervi un po' delle emozioni che mi hanno accompagnato per tre fantastici giorni, in questo mio primo Internazionale e onestamente non vedo l'ora che ne arrivino tanti altri.

Ps: volevo solo pubblicamente ringraziare Alba e Mario e Carmen e Valerio,senza i quali probabilmente tutto questo non lo avrei vissuto.

By Loziomimmo